

CBL SpA

27035 Mede (PV)
Via Gramsci 12
Codice Fiscale e Partita IVA 01967010180

BILANCIO D'ESERCIZIO

2013

CBL SpA

Amministratore Unico

Rapaglia Sebastiano

Direttore Generale

Gabbi Alessandro

Collegio Sindacale

Celentano Arturo

Losa Erica

Seneca Caterina

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2013 che rileva un utile di Euro 156.455,49.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 202.538,00 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 358.993,49.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

Euro 408.954,00 ai fondi di ammortamento

Euro 494.555,00 ai fondi di svalutazione e rischi

Euro 30.625,00 al fondo trattamento lavoro subordinato

Il ricorso al maggior termine dei 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio all'approvazione del bilancio, così come stabilito dall'art. 2364 del codice civile ultimo comma, è stato deliberato dall'Amministratore Unico, principalmente a seguito delle problematiche derivanti dai rapporti economico-finanziari tra CBL Spa e Pavia Acque srl.

ATTIVITA' ESEGUITA E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

GESTIONE GAS

A seguito dell'adempimento relativo del decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 che stabilisce la separazione delle attività di distribuzione e vendita gas, si rammenta che CBL Spa svolge esclusivamente attività di vendita gas, oltre ad essere proprietaria degli impianti. L'importo complessivo relativo al gas metano venduto agli utenti ammonta ad €6.286.528,00, a differenza di quanto fatturato nel 2012, vale a dire €6.866.044,00, con un decremento pari ad €579.516,00. Il volume di gas fatturato nel corso dell'anno è pari a mc. 15.598.809 con una diminuzione dei consumi di mc 368.119 rispetto all'esercizio precedente. E' da rilevare che le variazioni dei consumi sono legate all'andamento climatico, soprattutto della stagione invernale e dal consumo di un'utenza

industriale (Riso Ticino s. c. a r. l.). A partire da settembre 2010 sono state acquisite utenze gas del Comune di Sartirana.

Gli utenti attivi passano da 5.802 del 2012 a 5.527 al 31.12.2013.

I costi di acquisto del gas, ammontano ad € 5.468.171,00 in diminuzione di € 484.327,00 rispetto all'esercizio precedente. La quota trasporto gas, in tutte le sue componenti, spettante alla società di distribuzione, è pari ad € 1.399.502,00. Per completare l'analisi dei costi e dei ricavi attinenti il servizio gas, si evidenzia che le quote di contributi lavori e forniture di competenza dell'esercizio 2013 ammontano a € 6.033,00 e, in confronto all'anno precedente, si rileva un decremento di € 19.234,00, dovuto anche all'effetto dei risconti passivi. I contributi per estensioni reti gas di competenza dell'esercizio da parte di alcuni comuni soci ammonta complessivamente ad € 791,00. I contributi per spese amministrative ammontano ad € 5.820,00, con un decremento di € 1.380,00 rispetto all'anno 2012. Rientrano a far parte dei ricavi dall'attività gas anche il compenso richiesto alla controllata CBL Distribuzione s.r.l. relativa all'affidamento in gestione degli impianti gas di proprietà, che per l'anno 2013 ammonta ad € 803.333,00.

Gli interventi normativi e regolatori relativi al settore energetico nel corso del 2013 sono stati molteplici, analogamente agli anni precedenti, con il coinvolgimento di varie istituzioni e con la partecipazione dei diversi attori del mercato e delle relative associazioni.

Per quanto concerne l'attività dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (di seguito Autorità), si evidenzia nel 2013 l'emanazione di circa 650 atti, tra delibere e documenti di consultazione, con un incremento della produzione normativa rispetto al 2012.

In particolare, per quanto attiene il settore del gas naturale, al fine di dare attuazione alle previsioni della normativa primaria, l'azione dell'Autorità è andata soprattutto nella direzione di un profondo aggiornamento del servizio di tutela, da un lato restringendo il perimetro dei clienti aventi diritto (in ossequio a quanto stabilito dal cosiddetto "decreto del Fare"), dall'altro modificando profondamente la struttura della tariffa.

Su questo secondo fronte, l'Autorità ha approvato la seconda fase della riforma delle condizioni economiche del servizio di tutela gas, una revisione complessiva, organica e strutturale della storica formula di aggiornamento della tariffa applicata sino al 2012.

A giugno, con il Decreto Legge n. 69 del 2013, (cosiddetto "decreto del Fare"), convertito con Legge 9 Agosto 2013 n. 96, il Governo ha ridefinito il perimetro dei clienti aventi diritto alle condizioni economiche di tutela del gas naturale, restringendolo di fatto ai soli clienti domestici e condomini con uso domestico con consumi inferiori ai 200.000 Smc/anno. I clienti appartenenti alla categoria "altri

usi” con consumi superiori ai 50.000 Smc/anno e quelli appartenenti alla categoria “Servizi Pubblici” hanno pertanto perso il diritto di essere forniti alle condizioni economiche definite dall’Autorità.

Con la Delibera 280/2013/r/gas, l’Autorità ha recepito la modifica introdotta dal dettato normativo, regolandone le modalità attuative, in particolare prevedendo le procedure da seguire da parte delle società di vendita per il trasferimento al mercato libero dei clienti “altri usi” > 50.000 Smc/anno e “Servizi Pubblici” ancora serviti in tutela.

Nel corso del 2013, l’Autorità ha proseguito il processo di modifica delle condizioni economiche della tutela del gas naturale, per dare completa attuazione al Decreto Legge 24 Gennaio 2012, n. 1 (c.d. Decreto Liberalizzazioni) che prevedeva una revisione della formula di determinazione della componente prevista per la copertura del costo della materia prima (in precedenza CCI, oggi CMEM), mediante l’introduzione di riferimenti gradualmente crescenti ai prezzi rilevati sui principali mercati spot europei (più favorevoli per i consumatori finali), in attesa che il mercato spot italiano raggiungesse un grado di maturità tale da poter essere considerato come riferimento.

Le modifiche di cui sopra hanno comportato, nel periodo aprile 2013 – ottobre 2013, una riduzione dei costi sostenuti dal cliente finale “tipo” pari al 7,8% (fonte: comunicato Autorità del 27/09/2013).

Al fine di limitare il grave fenomeno della morosità nel settore del gas naturale, particolarmente acuitosi a causa del perdurare della crisi economica, a partire da ottobre 2013 è attivo il c.d. “Servizio di Default” (Delibera ARG/gas 241/2013), che consente alle società di vendita di uscire dalla titolarità dei punti di riconsegna dei clienti morosi per i quali non sia stato possibile provvedere alla sospensione/interruzione della fornitura per motivi tecnici, quali ad esempio l’inaccessibilità del punto.

Il fornitore di Default, scelto ogni anno tramite gara pubblica indetta dall’Acquirente Unico, acquisisce la titolarità dei punti di cui sopra, facendosi carico dell’onere della fornitura fino a chiusura del punto.

Nel corso del 2013 è divenuta pienamente operativa la Delibera 153/2012/r/com, con la quale l’Autorità ha introdotto misure specifiche per la prevenzione del fenomeno dei contratti non richiesti da parte dei clienti finali e per la gestione dei reclami di disconoscimento. Il contrasto del fenomeno dei contratti non richiesti, e più in generale di quello delle pratiche commerciali scorrette, è uno dei principali obiettivi che si è posto il nuovo Collegio dell’Autorità al momento del suo insediamento, in quanto ritenuto in grado di minare la fiducia dei consumatori nel mercato e di ostacolarne dunque lo sviluppo.

GESTIONE SERVIZIO IDRICO

Nell'esercizio 2013 CBL Spa ha gestito il servizio idrico integrato di 18 Comuni soci. Al 31.12.2013 il numero delle utenze attive è 13.231. Gli importi fatturati agli utenti con bollettazione sono suddivisi, comprese le quote fisse per ogni settore, in: ricavi per vendita acqua € 1.576.547,00, fognatura € 454.129,00 e depurazione €972.027,00.

Le quote di contributi lavori e forniture del servizio e di competenza dell'esercizio 2013 ammontano, per allacciamenti acqua e misuratori, ad €46.339,00, in diminuzione di €64.129,00 rispetto al 2012 e, per allacciamenti fognatura €7.030,00 con un decremento pari ad €3.948,00 in confronto all'esercizio precedente. I contributi per le spese amministrative sono pari ad €18.855,00 con un decremento di €3.060,00 rispetto al 2012. Il corrispettivo a carico dei Comuni Soci di cui la società gestisce solo il servizio di depurazione, per l'esercizio 2013, ammonta ad €58.509,00 (al netto degli oneri di legge) e, come da delibera consortile del C.d.A. n. 8 del 19/01/2001, calcolato ad €20,66 (€ 40.000) per ciascun abitante. Tale voce, a confronto con l'esercizio 2012, è diminuita di €1.033,00. Si rileva inoltre l'importo pari ad €157.938,00 quale ricavo da tariffe di depurazione industriali, in diminuzione di €59.472,00 rispetto all'esercizio 2012.

Di seguito si vogliono evidenziare i principali avvenimenti che si sono susseguiti nel periodo, riguardanti il settore. Dopo la trasformazione di Pavia Acque in Società consortile con approvazione di Statuto e Regolamento, si è dato corso a quanto previsto dal Regolamento stesso per quanto riguarda il funzionamento di Pavia Acque e i rapporti con le società consorziate.

Nel corso del 2013 si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Pavia Acque.

A conclusione del percorso originariamente prefissato, si è pervenuti in data 20 dicembre 2013, all'affidamento *in house providing* da parte della Provincia di Pavia della gestione del Servizio Idrico Integrato a Pavia Acque per la durata di anni venti a decorrere dal 1 gennaio 2014.

Sempre in data 20 dicembre 2013, la Provincia ha sottoscritto con Pavia Acque il relativo contratto di servizio.

In data 6 febbraio 2014 è stato costituito il Comitato Tecnico di Pavia Acque e in data 16 aprile 2014 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico.

All'inizio del 2014, dopo trattative tra tutti i soci e Pavia Acque, sono stati conclusi i contratti di servizio tra la società consortile e le società consorziate, ivi compresa la Vostra società; in particolare si è provveduto a stipulare il contratto di continuità gestionale tra Pavia Acque S.c.a.r.l. e ciascuna società consorziata per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli

impianti nei territori di competenza dell'A.T.O. di Pavia e il contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da ciascuna società consorziata per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l.

In questo modo si è perfezionato il percorso che dovrebbe consentire il funzionamento del modello di servizio così come prospettato, salvaguardando, in parte, le attività delle società territoriali socie.

Si evidenzia che alcuni Comuni facenti parte della provincia hanno impugnato avanti al TAR Lombardia la delibera di affidamento *in house* da parte della Provincia a Pavia Acque S.c.a.r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato. La questione, pertanto, è in attesa di una decisione della magistratura amministrativa; val la pena precisare che i ricorrenti hanno rinunciato alla domanda di sospensiva, insistendo comunque nella domanda principale.

Nel richiamare ancora una volta la delibera assembleare 15.07.2008 Rep. 124388 Notaio Trotta, si ricorda che il termine originariamente fissato per la cessazione del vincolo di destinazione delle riserve (di cui si è più volte parlato nelle relazioni al Bilancio) al 10 giugno 2011 era stato prorogato al 31.12.2013; si ricorda ancora essere previsto l'obbligo dell'aumento di capitale o, alternativamente, del diritto dei soci a chiedere la restituzione per equivalente in denaro in misura corrispondente alla riserva di ciascun socio.

Scaduto il termine del 31.12.2013, l'Organo Amministrativo della Vostra società si è prontamente attivato per richiedere al Consiglio di Amministrazione di Pavia Acque di dar corso a quanto previsto.

In funzione della nostra richiesta, Pavia Acque ha provveduto a convocare l'Assemblea dei Soci che si è tenuta il 29 maggio 2014. Nel corso dell'Assemblea sono state poste in rilievo dagli altri soci, criticità sulle obbligazioni derivanti da quanto concordato in Assemblea del 15 luglio 2008, in funzione delle normative nel frattempo intervenute. Tutti i soci hanno pertanto convenuto di approfondire i problemi emersi previa acquisizione di pareri tecnici da sottoporre all'Assemblea dei Soci da convocare dopo l'approvazione del Bilancio. Questa Assemblea dovrà sottoporre una proposta che sarà successivamente girata a Voi Soci per le determinazioni del caso.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Informativa su ambiente, sicurezza e qualità

La salvaguardia dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società.

Per migliorare i propri sforzi nella salvaguardia dell'ambiente la Società si è impegnata ad operare in linea con i principi della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale.

Analogamente per ciò che riguarda la salute e sicurezza dei lavoratori, il comportamento della Società è ispirato ai seguenti principi:

- agire nel rispetto della normativa vigente in ottemperanza al DLgs. 81/08;
- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambienti e settori lavorativi;
- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare per effetto delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro definite dalla Legge 123/07 che hanno portato ad integrare i modelli di gestione e controllo aziendali ai sensi del DLgs. 231/01 la Società si avvale dal 2009 di una Società esterna di consulenza.

Con l'entrata in vigore nel secondo semestre 2008 del DLgs. 81/08 di attuazione della Legge 123/07, sono riconfermate ed ampliate le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori durante le fasi lavorative, attraverso una preliminare ed attenta valutazione del rischio e uno specifico programma di formazione, informazione ed addestramento, il tutto volto a minimizzare quanto più possibile gli infortuni sul lavoro.

Nell'ambito della qualità Aziendale la Società non dispone della Certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Rischi ed incertezze

Nell'esercizio della propria attività CBL è esposta a rischi ed incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura specifica dell'attività svolta.

Rischio operativo

Nell'esercizio della propria attività CBL è esposta a rischi operativi che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura specifica dell'attività svolta.

Rischi finanziari

In merito alla gestione dei rischi finanziari la società ha provveduto all'individuazione degli stessi, nonché alla definizione delle relative politiche di gestione e dei correlati obiettivi.

Relativamente all'individuazione, CBL nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- rischio di credito, rappresentato sia da rischio d'inadempimento delle obbligazioni assunte dai committenti/clienti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano non essere sufficienti per far fronte alle obbligazioni in scadenza.

Tale rischio può sorgere, sostanzialmente, dal potenziale ritardo degli incassi da parte dei committenti, in particolare quelli di natura pubblica.

Rischio di credito

La tipologia dei clienti della società è riconducibile anche ad enti pubblici per loro natura solvibili.

Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di credito, mentre, più probabili, sono frequenti i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini contrattuali.

La società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità, per importi comunque di ammontare non significativo.

Responsabilità amministrativa della società

La società non applica il modello di gestione e controllo previsto al D.Lgs. 231/01.

Attività di ricerca e sviluppo

Si attesta che la società nel corso dell'esercizio 2013 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Codice di materia di protezione dei dati (D.Lgs 30/6/2003 n. 196)

Non vi sono criticità particolari da segnalare circa l'applicazione del D.Lgs. n.196/2003

Numero e valore nominale delle azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni in società controllanti.

Eventi successivi

Non si sono evidenziati eventi rilevanti tali da essere riportati alla Vostra attenzione.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio di Euro 156.455,00 si propone di destinare il 5% al fondo di riserva legale e il restante 95% al fondo di riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2013 così come presentatoVi.

Mede, 28 maggio 2014

L'Amministratore Unico

Dott. Sebastiano Rapaglia

<p style="text-align: center;">NOTA INTEGRATIVA</p> <p style="text-align: center;">BILANCIO CHIUSO AL 31 dicembre 2013</p>
--

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come stabilito dall'art. 2423, comma 5 del codice civile. Il passaggio dai dati contabili in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è avvenuto utilizzando il metodo dell'arrotondamento. Le eventuali differenze derivanti dalle operazioni di arrotondamento sono state allocate tra le riserve (Riserva da arrotondamento iscritta sotto la voce A VII – Altre riserve del Patrimonio Netto)

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Si precisa inoltre che:

- la società, come nel precedente esercizio, ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili generalmente utilizzati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione rispetto a quanto effettuato nei precedenti esercizi;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli importi delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziati: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Considerando le innovazioni apportate dal D. Lgs. 6/2003 al testo del codice civile si è anche tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, si ribadisce che fino al completamento dell'ammortamento possono essere distribuiti i dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento diretto applicate per le immobilizzazioni immateriali sono quelle derivanti dalla stima effettuata dal perito in base alla durata economico-tecnica dei beni. Per gli oneri pluriennali del servizio idrico integrato, le aliquote sono state applicate in base ad una prudente valutazione della loro utilità, considerando un'ipotetica durata della concessione pari a 7 anni, come ritenuto dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia. Pertanto, le aliquote applicate variano dal 20% al 12,50%, come di seguito indicate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	aliquote applicate
DIRITTI DI BREVETTO IND. E DI UTILIZ. DI OP. DELL'INGEGNO	50%-20%
ONERI PLURIENNALI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	12,50%-16.67%
ALTRI BENI IMMATERIALI	10%-20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o realizzazione interna ai sensi dell'art. 2426 n. 1 e sono esposte al netto del relativo fondo. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni stabilite dal perito in fase di stima e della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni oggetto dell'attività gas, acquisiti dall'esercizio 2005, sono state utilizzate le aliquote derivanti dalle durate economico-tecniche stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con delibera n. 170/04, punto di riferimento anche per il decreto legge n. 203 del 30/09/2005, convertito con legge 248 del 02/12/2005, che stabilisce i nuovi limiti di deducibilità fiscale per le relative quote di ammortamento. Pertanto le aliquote applicate variano dal 1,67% fino al 100%, come di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	aliquote applicate
FABBRICATI	3%-20%
IMPIANTI E MACCHINARI	1,67%-12.50%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI INF. €516,46	100%
ALTRI BENI MATERIALI	12%-20%-100%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono inizialmente valutate al loro costo di acquisizione, vale a dire, il valore della costituzione di CBL Distribuzione s.r.l. e Pavia Acque s.c.a r.l. I valori sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Si rammenta che il valore di CBL Distribuzione srl è stato incrementato per € 408.654 nel corso dell'esercizio 2004, a seguito del conferimento del ramo distribuzione gas. Attualmente, tale partecipazione è pari al 70% del patrimonio della società, a seguito dell'ingresso del socio Arcalgas progetti spa avvenuta in data 31 gennaio 2007 tramite il conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas, con un aumento di capitale sociale. Il valore relativo alla partecipazione in Pavia Acque scarl, pari ad euro 4.428.635 è incrementato nel corso del 2008, in conseguenza all'aumento di capitale a cui CBL Spa ha contribuito attraverso il conferimento delle voci di bilancio relative ai cespiti del servizio idrico integrato.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Per quanto riguarda le valorizzazioni delle rimanenze di magazzino si deve rilevare che, se presenti, sono state effettuate al costo storico.

CREDITI

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro 12 mesi ed oltre 12 mesi sono stati iscritti al loro valore nominale rettificando quelli commerciali tramite un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di Banca, c/c postale e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31.12.2013.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Accolgono accantonamenti destinati a coprire rischi ed oneri di probabile esistenza, che sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sostenimento, oltre al fondo per imposte differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale, distinguendo tra quelli entro ed oltre i 12 mesi. Esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

RICAVI, PROVENTI E ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi con le prestazioni effettuate. L'eventuale differenza riferita agli stanziamenti degli anni precedenti, rientra nella somma algebrica dei ricavi in corso d'esercizio.

IMPOSTE CORRENTI E ANTICIPATE

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile effettuato in conformità alle disposizioni in vigore. Inoltre, sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento del reddito imponibile e, che, nei periodi d'imposta seguenti, comporteranno una speculare variazione del reddito.

Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto, op. dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali
COSTO STORICO			49.429				609.836
rivalutazioni prec.							
svalutazioni prec.							
ammortamenti prec.			48.229				259.792
conferimenti							
SALDO INIZIALE			1.200				350.044
acquisizioni dell'esercizio			180				
riclassifiche (-)							
riclassifiche (+)							
dismissioni dell'esercizio							
rivalutazioni dell'esercizio							
svalutazioni dell'esercizio							
conferimenti							
ammortamenti dell'esercizio			390				92.776
SALDO FINALE			990				257.268

Con riguardo alle singole voci:

- La voce B I 3 comprende l'acquisizione di software contabile amministrativo per un importo pari ad €180; il decremento è dovuto alle quote di ammortamento.
- La voce B I 7 pari ad €257.268 rappresenta, per un importo pari €74.724, il valore residuo da ammortizzare della capitalizzazione dei lavori svolti sugli impianti del servizio idrico integrato di proprietà dei comuni soci, avvenuta prima dell'esercizio 2010; l'importo di €180.947 corrisponde al valore residuo da ammortizzare degli impianti per l'estensione e l'adeguamento delle reti acquedotto e fognatura a servizio della centrale a biomassa di Maire Tecnimont in Olevano di Lomellina che, per la rete idrica ammonta ad €88.702 e per la rete fognaria ad €92.245. Le quote di ammortamento sono complessivamente pari ad €92.266. Si rammenta che tutte le immobilizzazioni appena elencate ed equivalenti a lavori svolti sugli impianti del servizio idrico integrato, sono stati considerati come un onere da ammortizzare, in base ad una prudente valutazione della sua utilità pluriennale, considerando un'ipotetica durata della concessione pari a 7 anni, a partire dal 2010, come ritenuto dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia.
Le altre immobilizzazioni immateriali di natura differente, il cui importo complessivo, al netto delle quote di ammortamento, risulta essere pari ad €1.596, sono diminuite per il valore delle quote d'ammortamento che nell'esercizio 2013 risulta essere pari ad €511.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
COSTO STORICO	748.743	8.296.097	2.972	225.750	32.329
rivalutazioni prec.					
svalutazioni prec.					
ammortamenti prec.	190.830	2.149.917	2.972	141.171	
SALDO INIZIALE	557.913	6.146.180	0	84.579	32.329
acquisizioni dell'esercizio		119.302	272	8.183	7.425
riclassifiche (-)					32.329
riclassifiche (+)					
alienazioni dell'esercizio		1.869			
Rettifiche dell'esercizio		-11.303			
rivalutazioni dell'esercizio					
svalutazioni dell'esercizio					
conferimenti					
ammortamenti dell'esercizio	31.031	253.921	272	30.564	
SALDO FINALE	526.882	5.998.389	0	62.199	7.425

Per una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, Vi forniamo dettaglio delle categorie di beni che compongono le singole voci.

TERRENI E FABBRICATI

TERRENI		€	71.517
TERRENO SEDE SOCIETA'	€	68.481	
TERRENO CABINE GAS	€	3.036	
FABBRICATI		€	455.366
IMMOBILE SEDE SOCIETA'	€	279.113	
SPESE ACCESSORIE, DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	€	176.252	
TOTALE TERRENI E FABBRICATI		€	526.882

Si evidenzia che:

- I valori dei fabbricati sono diminuiti per le relative quote di ammortamento dell'esercizio.

IMPIANTI E MACCHINARI

IMPIANTI SPECIFICI		€ 5.998.389
Cabine gas 1° salto opere edili	€ 54.873	
Cabine gas 1° salto opere elettrom.	€ 116.593	
Cabine gas 2° salto	€ 137.675	
Rete distrib. Gas media press.	€ 1.098.215	
Rete distrib. Gas bassa press.	€ 2.606.443	
Impianto di protezione catodica	€ 36.822	
Allacciamenti gas	€ 1.720.895	
Misuratori gas metano	€ 226.873	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI		€ 5.998.389

Si evidenzia che:

- Il valore delle opere edili delle cabine gas di 1° salto ha subito un decremento di €2.716, dovuto alle quote di ammortamento dell'esercizio
- L'importo delle opere elettromeccaniche delle cabine gas di 1° salto, è diminuito di €12.043 per le quote di ammortamento dell'esercizio
- Il valore delle cabine gas di 2° salto è diminuito di € 12.613 a seguito degli ammortamenti dell'esercizio.
- L'importo della rete distribuzione gas a media pressione è diminuita per un importo pari ad €38.215 per gli ammortamenti d'esercizio.
- Il valore della rete distribuzione gas a bassa pressione, ha subito una variazione in aumento per un importo pari ad €80.498 a seguito delle estensioni realizzate nell'anno. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad €93.080. La voce è diminuita per un importo pari ad €5.014, a seguito di una rettifica in aumento del fondo di ammortamento.
- L'importo relativo al valore della protezione catodica ha subito un decremento pari ad €1.116 per le quote di ammortamento dell'esercizio.
- Gli allacciamenti gas, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati per un importo pari ad €26.011, dovuto a nuove installazioni, mentre il decremento, per €74.276 deriva dalle quote di ammortamento dell'anno. La voce è diminuita per un importo pari ad €6.289, a seguito di una rettifica in aumento del fondo di ammortamento.
- L'importo dei misuratori gas metano ha subito una variazione in aumento per le pose eseguite durante l'esercizio pari a € 12.793. Le diminuzioni sono dovute al valore dei contatori rimossi in quanto non più funzionanti, al netto del fondo ammortamento, per €1.870 e per le quote di ammortamento dell'anno, pari ad €19.862.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

ATTREZZATURE INDUSTRIALI		€	0
ATTREZZATURE VARIE	€	0	
TOTALE ATTREZZATURE		€	0

- Nell'esercizio sono stati acquisiti beni inferiori ad € 516,46 per importo pari ad € 272. Le attrezzature sono interamente ammortizzate.

ALTRI BENI

ALTRI BENI		€	62.199
Mobili e arredi	€	34.529	
Macchine elettroniche d'ufficio	€	3.187	
Ced e hardware	€	11.858	
Autovetture	€	12.290	
Telefoni cellulari	€	335	
TOTALE ALTRI BENI		€	62.199

Si evidenzia che:

- Mobili e arredi: sono stati acquisiti beni per un valore pari ad €68, le quote di ammortamento in diminuzione sono pari ad €11.957. E' stato dismesso un bene interamente ammortizzato il cui valore originario era pari ad €73.
- Macchine elettroniche d'ufficio: sono stati acquisiti nell'esercizio beni per €48, mentre le quote di ammortamento sono pari ad €1.559. I beni acquisiti nell'esercizio di valore inferiore ad €516,46 sono stati interamente ammortizzati.
- Ced e Hardware: L'incremento dei valori è dovuto alle acquisizioni dell'esercizio per €9.732, Nell'anno 2013 la quota di ammortamento è pari ad €8.798. I beni acquisiti nell'esercizio di valore inferiore ad €516,46 sono stati interamente ammortizzati. Sono stati dismessi beni obsoleti e non funzionanti, interamente ammortizzati, il cui valore originario risultava essere pari ad €2.348.
- Autovetture: il valore è diminuito per le quote di ammortamento dell'esercizio che sono pari ad €8.039.
- Telefoni cellulari: è stato acquisito un apparecchio il cui valore è pari ad €135; il decremento è dovuto da ammortamenti dell'esercizio per un importo pari ad €210.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ha subito una diminuzione di €32.239 a seguito del completamento dell'estensione della rete di distribuzione gas presso il nuovo centro sportivo nel Comune di Ferrera Erbognone; l'incremento pari ad €7.425 è costituito dallo stato di avanzamento lavori per opere edili presso le cabine gas di 1° salto.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, il grado di ammortamento all fine dell'esercizio risulta:

CATEGORIA	COSTO TOTALE	NETTO	%
TERRENI	71.517	71.517	0%
FABBRICATI	677.227	455.366	32,76%

CATEGORIA	COSTO TOTALE	NETTO	%
CABINE GAS 1 SALTO OP. EDILI	85.934	54.873	36,15%
CABINE GAS 1 SALTO OP. ELETTRMECCANICHE	222.429	116.593	42,17%
CABINE GAS 2° SALTO	242.297	137.675	43,18%
RETE DISTRIBUZIONE GAS A MEDIA PRESSIONE	1.433.799	1.098.215	23,41%
RETE DISTRIBUZIONE GAS A BASSA PRESSIONE	3.478.685	2.606.443	25,07%
IMPIANTO DI PROTEZIONE CATODICA	79.191	36.822	53,50%
ALLACCIAMENTI GAS	2.431.951	1.720.895	29,24%
MISURATORI GAS	435.030	226.873	47,85%
TOTALE	8.409.316	5.998.389	

CATEGORIA	COSTO TOTALE	NETTO	%
ATTREZZATURE INF. €516,46	3.226	0	100%
TOTALE	3.226	0	

CATEGORIA	COSTO TOTALE	NETTO	%
MOBILI ED ARREDI	104.516	34.529	66,96%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE/ELETTRONICHE	14.675	3.187	78,29%
CENTRO ELAB. DATI HARDWARE	77.181	11.858	84,64%
AUTOVETTURE	32.158	12.290	61,78%
TELEFONI CELLULARI	3.041	335	89,00%
TOTALE	231.571	62.199	

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni proprie	Altre immobilizz.
COSTO STORICO	12.026	57.700			
rivalutazioni prec.					
Conferimento	4.838.264				
Svalutazioni prec.					
ammortamenti prec.					
acquisizioni dell'esercizio		5.980			
SALDO INIZIALE	4.850.290	63.680			
riclassifiche (-)					
riclassifiche (+)					
oneri finanziari					
Rimborsi dell'esercizio		5.980			
alienazioni dell'esercizio					
rivalutazioni dell'esercizio					
svalutazioni dell'esercizio					
ammortamenti dell'esercizio					
SALDO FINALE	4.850.290	57.700			

PARTECIPAZIONI

Esponiamo i dati riguardanti le classi B III 1:

B III 1): Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

Società controllate

Denominazione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore in bilancio
CBL Distribuzione srl	Mede-Via A. Gramsci n. 12	€ 170.000	€ 900.186	106.112	60%	€ 421.655

I dati si riferiscono al bilancio d'esercizio chiuso il 31-12-2013

Altre società in partecipazione

Denominazione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (perdita) ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore in bilancio
Pavia Acque s.c.a r.l.	Pavia – via Donegani n.7	€ 15.048.128	101.754.660	1.065.933	8,080739%	4.428.635

I dati si riferiscono al bilancio d'esercizio chiuso il 31-12-2012

Le partecipazioni possedute sono tali da non comportare l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Per quanto concerne le singole partecipazioni possedute ricordiamo che, durante l'esercizio 2004, a seguito del decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 che stabilisce la separazione delle attività di distribuzione e vendita gas, CBL SpA ha conferito il proprio ramo di attività di distribuzione gas alla controllata CBL Distribuzione srl. La valutazione del ramo distribuzione gas, stimata dal Perito, è stata pari ad €408.655.

- il capitale sociale di CBL Distribuzione srl, nel gennaio 2007, è aumentato ad €170.000, a seguito dell'ingresso del socio Arcalgas progetti spa ed ad una ulteriore acquisizione di quote, pari ad €2.000, da parte di CBL SpA, la cui complessiva quota si è ridotta al 60% del nuovo capitale sociale. A partire dal 1° gennaio 2010, Arcalgas Progetti SpA è stata incorporata, attraverso un'operazione di fusione, nella società Italcogim Reti SpA la quale, a far data dal 1° gennaio 2011, ha deliberato la variazione della denominazione sociale in G6 Rete Gas SpA.
- La Società Pavia acque srl è stata costituita nel dicembre 2007. Nel corso del 2008 è stato effettuato il versamento in contanti a completamento della partecipazione sottoscritta inizialmente, a cui ha fatto seguito un aumento di capitale sociale per il quale CBL SpA ha conferito, il 5 agosto 2008, gli elementi attivi e passivi del proprio patrimonio, riguardanti il servizio idrico integrato.

CREDITI

Con riferimento ai crediti esposti in bilancio (B III 2 e C II) diamo in primo luogo evidenza della loro suddivisione in base della loro presumibile durata:

Crediti Vs. Assicurazioni			57.700	
	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
B III 2		57.700		57.700

Nell'esercizio 2007 la società ha stipulato con Povita Compagnia di Assicurazioni SpA, un contratto di assicurazione collettiva per il trattamento di fine rapporto e premi integrativi nella forma di capitalizzazione a premi unici ricorrenti con rivalutazione annuale del capitale. L'importo versato è pari ad €57.700. Nel corso dell'esercizio 2013 non vi sono state variazioni.

Il decremento rispetto al precedente esercizio pari ad €5.980 rappresenta il credito per il versamento effettuato da CBL SpA ai fini della sottoscrizione di azioni + relativo sovrapprezzo, per l'aumento del capitale sociale di ASMortara SpA. Tale operazione, effettuata nel 2012 su invito della stessa società emittente, successivamente non è stata completata e, nell'esercizio 2013 l'importo è stato rimborsato a CBL SpA.

Crediti verso clienti: € 4.979.361

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	4.979.361			4.979.361

• L'importo è così suddiviso:

- € 7.559 per fatture a clienti ed utenti diversi
- € 398.099 per bollette gas emesse e scadute
- € 600.740 per bollette acqua emesse e scadute
- € 1.742.054 per bollette da emettere vs/utenze gas di competenza dell'esercizio
- € 1.464.961 bollette da emettere vs/utenze acqua di competenza dell'esercizio
- € 765.948 per fatture da emettere a clienti vari di cui : €607.565 per vendita gas a cliente industriale ed €157.938 per quota depurazione industriale.

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un decremento pari ad €971.233, anche per lo stralcio di crediti da bollette acqua e gas di importo unitario inferiore ad €1.500,00, riferite agli anni di competenza 2008-2011.

Nell'esercizio 2013, è proseguita la procedura di recupero dei crediti verso utenti acqua e gas.

Svalutazione crediti: € -84.449

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	-84.449			-84.449

Nell'esercizio 2013 i fondi accantonati precedentemente sono stati totalmente utilizzati per stornare: crediti da società dichiarate fallite per €13.844, il totale dei crediti residui su bollette acqua periodo competenza 2004 per €40.434, bollette acqua periodo competenza 2005-2008 per €44.397 e bollette gas periodo competenza 2005-2007 per €20.054.

L'importo nuovamente accantonato, pari ad €84.449, è composto da: €5.430 sul saldo crediti da fatture e bollette emesse, da €76.831 di cui: €35.886 per bollette acqua ed €40.945 per bollette gas riferite al periodo competenza 2009-2011 e di importo unitario superiore ad €1.500,00.

E' stato inoltre accantonato un importo pari ad €2.188, quale valore di crediti verso imprese in concordato preventivo o dichiarato fallimento in data successiva alla chiusura del presente bilancio.

Crediti verso imprese controllate: € 166.526

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	166.526			166.526

- L'importo di €166.526 a credito verso CBL distribuzione srl consiste in:

- € 103.333 per residuo compenso anno 2013 gestione impianti gas di proprietà di CBL SpA
- € 58.447 note d'accredito da ricevere di cui € 56.816 storno componente AEEG COL e per l'importo residuo pari ad € 1.631 per conguagli e storni erronei addebiti di forniture e lavori
- € 4.112 per consumi gas competenza 2013 delle cabine di proprietà di CBL SpA
- € 634 per rimborso spese di competenza società controllata

Crediti verso altre imprese: € 413.999

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	413.999			413.999

- L'importo di €413.999 a credito verso Pavia acque srl. corrisponde a:

- 364.929 Fatture da emettere per rimborso di spese sostenute e di competenza di Pavia Acque srl
- 43.698 Fatture emesse per rimborso di spese sostenute e di competenza di Pavia Acque srl
- 5.372 Rimborso rate ed interessi mutuo depuratore Sannazzaro di competenza Pavia Acque srl

Crediti verso controllanti: € 616.768

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	616.768			616.768

- L'importo è così suddiviso:

- € 35.854 per fatture emesse ai Comuni Soci
- € 170.798 per fatture da emettere ai Comuni Soci
- € 410.106 importi derivanti da risconti attivi su canoni ingresso anticipati s.i.i.
- € 10 per crediti diversi da anni precedenti

Rispetto all'esercizio precedente, la voce è aumentata di € 2.810. Per il commento riguardante l'importo di €410.106 si rinvia al punto relativo i risconti attivi.

Svalutazione crediti: €

-410.106

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	-410.106			-410.106

Nell'esercizio precedente si è provveduto cautelativamente ad accantonare in apposito fondo svalutazione crediti v/comuni soci, un valore pari ad €414.338, corrispondente al credito derivante dai valori dei canoni di ingresso, acqua fognatura e depurazione che costituivano quote di competenza futura, già versate in passato ad alcuni Comuni di cui la Società gestisce il servizio del servizio idrico integrato. Per un maggior dettaglio dell'origine di tale credito si rinvia al punto relativo ai risconti attivi.

Nell'esercizio 2013 il fondo è stato utilizzato interamente per stornare crediti derivanti da bollette acqua e gas d'importo unitario inferiore ad €1.500,00 periodo competenza 2009-2011;

In seguito il fondo è stato ricostituito. Rispetto all'esercizio 2012, il fondo risulta essere inferiore per un importo pari ad €4.232 a seguito della regolarizzazione di un credito verso un comune socio.

Crediti verso erario: €

381.991

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	352.119	29.872		381.991

• L'importo è così suddiviso:

- € 196.483 per acconti UTF versati
- € 106.552 per acconti IVA
- € 44.777 per acconti IRES versati
- € 26.543 credito per istanza irap dl 201/2011
- € 4.162 per acconti IRAP versati
- € 3.329 per credito da ritenute subite negli anni precedenti dal Consorzio Bassa Lomellina
- € 145 crediti irpef per acconti tfr

Crediti per imposte anticipate: € 361.628

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II		361.628		361.628

- L'importo è così suddiviso:

6.017 per imposte anticipate IRAP
355.611 per imposte anticipate IRES

Altri crediti : € 48.535

	A BREVE TERMINE	A MEDIO TERMINE	A LUNGO TERMINE	TOTALE
C II	34.679	13.856		48.535

- Altri crediti a medio termine:

€ 12.490 per depositi cauzionali attraversamenti ferroviari e stradali delle reti idriche e gas
€ 1.366 per depositi cauzionali utenze energia elettrica e telefoniche

- Altri crediti a breve termine:

€ 21.144 per premi assicurativi già versati, di competenza dell'esercizio successivo
€ 5.872 per arrotondamenti su bollettazioni
€ 3.252 note d'accredito da ricevere
€ 2.865 verso utenti per allacciamenti non ancora incassati
€ 468 crediti verso utenti cessati
€ 325 spese anticipate e di totale competenza di esercizi successivi
€ 281 per pagamenti anticipati a fornitori
€ 194 somme a credito v/amministratori
€ 157 crediti verso Inps
€ 64 verso Inail
€ 30 crediti diversi
€ 26 crediti verso Inpdap
€ 1 verso il personale dipendente

Ponendo a confronto la voce altri crediti con la stessa relativa all'esercizio precedente si rileva un incremento delle voci in generale il cui totale è pari ad €6.702.

Non esistono crediti assistiti da garanzia reale.

Al fine di rispettare il contenuto del numero 6 dell'articolo 2427 che impone di indicare distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche Vi proponiamo una tabella riassuntiva.

Crediti:	ITALIA	TOTALE
Verso clienti (al netto del f.do svalut.crediti)	4.894.914	4.894.914
Verso imprese controllate	166.526	166.526
Verso altre imprese	413.999	413.999
Verso controllanti (al netto del f.do svalut.crediti)	206.662	206.662
Verso erario	381.991	381.991
Verso altri	48.535	48.535
TOTALE	6.112.627	6.112.627

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Abbiamo già esposto i criteri di valutazione delle rimanenze iscritte in bilancio, diamo ora in sintesi il dettaglio e le movimentazioni intervenute nell'anno:

CATEGORIA	TOTALE			COMPOSIZIONE %	
	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZ.	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE
CONTATORI GAS	0	0	0	0%	0%
TOTALE	0	0	0	0%	0%

Con riferimento alle movimentazioni del magazzino si sottolinea che CBL SpA non possiede prodotti finiti né merci da rivendere.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
DEPOSITI BANCARI	6.319	6.750	13.069
DEPOSITI POSTALI	69.637	-48.852	20.785
ASSEGNI	0	0	0
CONTANTE	1.638	-110	1.528
TOTALE	77.594	-42.212	35.382

La cassa è stata utilizzata per i piccoli pagamenti, gli incassi in contanti avvengono principalmente tramite banche. Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della Società, considerando che, l'attività di bollettazione, soprattutto gas, fortemente stagionale, influisce sul volume dei flussi monetari.

RATEI E RISCONTI

Esponiamo il dettaglio dei ratei e risconti attivi e passivi con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

RATEI ATTIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
CONSUMI C.I.I. NON LETTI E NON FATTURATI	733.897	-279.294	454.603
TOTALE	733.897	-279.294	454.603

RISCONTI ATTIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
CANONI DI INGRESSO ACQUA	0	0	0
CANONI DI INGRESSO FOGNAT.	0	0	0
CANONI DI INGRESSO DEP.	0	0	0
CANONI DI ATTRAVERSAMENTO	948	-75	873
MASSE FILTRANTI ACQUEDOTTI	58.773	-30.109	28.664
PUBBLICITA'	2.252	6.539	8.791
CONTRATTI DI MANUTENZIONE	533	-232	301
ASSICURAZIONI	961	0	961
SPESE VARIE	1.755	-22	1.733
TOTALE	65.222	-23.899	41.323

Le voci esposte sono da riferire al normale andamento dell'attività sociale e precisamente:

Ratei attivi

- Consumi s.i.i. non rilevati e non fatturati per €454.603 sono riferiti ai seguenti Comuni:

2° semestre 2013	ACQUA	Q.FISSA ACQUA	FOGNATURA	Q. FISSA FOGNATURA	DEPURAZ.	Q.FISSA DEPURAZ.	TOTALI
MEDE	97.455	11.044	24.879	11.006	66.121	11.058	221.563
SARTIRANA	29.775	2.830	5.409	2.935	14.485	2.982	58.416
VALLE	33.712	2.853	7.684	2.543	21.057	2.579	70.428
ZINASCO	47.893	4.658	11.613	4.444	31.090	4.498	104.196
TOTALI	208.835	21.385	49.585	20.928	132.753	21.117	454.603

Risconti attivi

Nell'esercizio 2010 i valori riferiti ai canoni di ingresso, acqua fognatura e depurazione che costituivano quote di competenza futura, già versate ai Comuni di cui la Società gestisce il servizio del servizio idrico integrato, sono stati riclassificati tra i crediti verso i Comuni Soci (C II) in quanto, a far data dal 1° luglio 2009 CBL SpA, quale soggetto erogatore del servizio idrico integrato nel territorio della maggior parte dei Comuni Soci, applica le misure tariffarie determinate dall'A.A.T.O. (deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 29 giugno 2009) in attuazione del Piano d'Ambito e dell'ivi recepito metodo regionale approvato con D.G.R. n. VIII/5448 del 26.09.2007 e corrisponde all'A.A.T.O ed a Pavia Acque S.r.l., quale Soggetto Gestore unitario d'Ambito, le quote tariffarie percentuali di rispettiva competenza.

La quota tariffaria versata da questa Società a Pavia Acque S.r.l. copre sia i costi di gestione sostenuti dallo stesso Soggetto Gestore e dai Soggetti Erogatori (CBL SpA fra questi), sia gli oneri finanziari relativi alle rate dei mutui contratti da parte degli Enti Locali per la realizzazione degli investimenti pregressi, che Pavia Acque S.r.l., a sua volta provvede, a quanto consta, a rimborsare agli Enti Locali; per converso la vigente tariffa non contempla, fra le proprie componenti, alcuna voce riconducibile ad un canone d'uso da corrispondersi ai proprietari delle reti;

La disciplina regolamentare regionale, a prescindere dall'illegittimità costituzionale delle fonti normative primarie di cui costituisce attuazione (Corte Cost. sentenze n°. 307/2009 e n°. 142/2010), è del tutto coerente con quanto prevede l'ordinamento nazionale all'art. 153 del Codice dell'ambiente (D.Lgs. n°. 152/2006) secondo cui: *“Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali (...) sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare”*, sicché anche l'applicazione del metodo normalizzato nazionale (D.M. 1.08.1996) non consentirebbe il riconoscimento agli Enti Locali di un canone per l'uso delle inerenti dotazioni acquedottistiche.

Per quanto sopra considerato, è da ritenere che le clausole convenzionali che prevedevano la corresponsione agli Ente Locali di un canone d'uso delle infrastrutture idriche di proprietà sono divenute inefficaci a muovere dall'istituzione della tariffa d'ambito con effetti dall'1.07.2009, per la sopravvenienza della deliberazione A.A.T.O. n°. 15 del 29 giugno 2009 il cui contenuto regolamentare implica l'inesigibilità delle suddette prestazioni patrimoniali previste in via negoziale.

A fronte di quanto appena esposto, la Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2010 a ridefinire le varie posizioni a credito ed a debito nei confronti di ogni singolo socio di cui gestisce il servizio idrico integrato e ad informare dettagliatamente le Amministrazioni stesse.

Nell'esercizio 2012 è stato accantonato un fondo svalutazione crediti verso i Comuni Soci a totale copertura del credito a favore di CBL SpA, derivante dalla situazione su esposta.

Nell'esercizio 2013 il fondo è stato utilizzato interamente per stornare crediti derivanti da bollette acqua e gas d'importo unitario inferiore ad €1.500,00 periodo competenza 2009-2011; Successivamente il fondo è stato ricostituito per €410.106. Rispetto all'esercizio 2012 il fondo risulta essere inferiore per un importo pari ad €4.232 a seguito della regolarizzazione di un credito verso un comune socio.

- Canoni di attraversamento: quote dei canoni di attraversamento non di competenza dell'esercizio versati per il transito delle reti del servizio idrico integrato nei cavi irrigui.
- Masse filtranti acquedotti: consumi dei carboni attivi (filtri acquedotti) per più esercizi
- Pubblicità: oneri a carico di più esercizi
- Contratti di manutenzione: contratto su manutenzione impianto termico palazzo sede della società di competenza esercizio successivo.
- Assicurazioni: premi già versati e di competenza di altri esercizi
- Varie: spese per pratiche bancarie, abbonamenti a quotidiani, spese posta elettronica certificata, dominio internet, registrazione contratti, bolli auto, spese telefoniche.

RATEI PASSIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
CANONI INGRESSO ACQUA	0	0	0
CANONI INGRESSO FOGNATURA	0	0	0
CANONI INGRESSO DEPURAZ.	0	0	0
SPESE VARIE	0	0	0
ONERI FINANZIARI	0	0	0
INTERESSI PASSIVI	459	-119	340
TOTALE	459	-119	340

RISCONTI PASSIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
CONTRIBUTO C/TO IMPIANTI DA COMUNI SOCI	14.338	42.474	56.812
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO GAS 2013	0	22.674	22.674
COSTI CAPITALIZZATI 2013 (contributi misuratori gas)	0	12.473	12.473
TOTALE	14.338	77.621	91.959

Le voci esposte sono da riferire al normale andamento dell'attività sociale e precisamente:

Ratei Passivi

- Canoni d'ingresso acqua, fognatura e depurazione: costituivano le quote di competenza dell'esercizio (fino al 30-06-2009) e non ancora erogate ai Comuni di cui la Società gestisce il servizio idrico integrato. Come per i risconti attivi di stessa natura e per le stesse motivazioni precedentemente menzionate sono stati riclassificati tra i debiti verso i Comuni soci.
- Interessi Passivi: l'intero importo corrisponde ad oneri di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati, riguardanti il mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile, sede della società ed il finanziamento con Cariparma.

Risconti Passivi

- Contributi in conto impianti da Comuni Soci: quote a carico di esercizi futuri per i contributi a fondo perduto erogati dal Comune di Ottobiano, per estensione rete gas lottizzazione S.Pietro e lottizzazione il Mulino, l'importo ammonta complessivamente ad €14.057; dall'attuale esercizio è inoltre compreso il contributo versato dal Comune di Ferrera Erbognone per l'estensione delle rete gas del nuovo centro sportivo, il cui importo è pari ad €42.754.
- Contributi allacciamento gas: dal presente esercizio i ricavi derivanti dal valore dei contributi allacciamento gas versati dagli utenti, sono stati riscontati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento degli impianti di derivazione medesimi iscritti tra le immobilizzazioni materiali.
- Costi capitalizzati (contributi misuratori gas): dell'attuale esercizio i ricavi derivanti dai costi capitalizzati riferiti ai misuratori gas, il cui contributo è versato dagli utenti, sono stati riscontati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento dei misuratori gas medesimi iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è così formato:

CATEGORIA AZIONI	CONSISTENZA INIZIALE		EMISSIONI NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA FINALE	
	NUMERO	VAL.NOM.	NUMERO	VAL.NOM.	NUMERO	VAL.NOM.
AZ. ORDINARIE	100.027	60	0	0	100.027	60
TOTALE	100.027	60	0	0	100.027	60

Durante l'esercizio 2013 il capitale sociale non ha subito variazioni.

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		DELIBERATI	ALTRI	DELIBERATI	ALTRI	
CAPITALE SOCIALE	6.001.620					6.001.620
RIS.SOVRAPPREZZO	1.080					1.080
RIS.RIVALUTAZIONE	0					0
RIS.LEGALE	34.498	5.691				40.189
RIS. PER AZIONI	0					0
PROPRIE IN PORTAF.	0					0
RISERVE STATUTARIE	302.528	108.126				410.654
RIS.STRAORDINARIA	0					0
VERSAMENTO SOCI	0					0
C/CAPITALE	0					0
RIS.STRAORDINARIE	0					0
ALTRE RISERVE	3.395.564					3.395.564
ARROTONDAMENTO	1	-1	1			1
DA FUSIONE	0					0
UTILI ESERC. CONSORTILI PREC.	41.764					41.764
UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	0					0
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL NETTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO	9.777.055	113.816	1			9.890.872

La voce altre riserve risulta essere composta esclusivamente dalla riserva di trasformazione.

Ricordiamo che in base al disposto dell'articolo 2426, nr. 5 del codice civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi capitalizzati non ancora ammortizzati (costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità).

Con riferimento alla società alla data di chiusura del bilancio la situazione è così riassumibile:

TOTALE COSTI NON AMMORTIZZATI	€	0
RISERVE	€	0

Con riguardo al grado disponibilità delle poste di patrimonio netto la tabella espone la situazione alla data di chiusura di bilancio.

	QUOTA Non disponibile	Disponibile	DISPONIBILE PER Distribuzione ai soci	Altri utilizzi
Capitale				
Riserve di capitale				
Indisponibili				
Riserva per azioni proprie				
Non distribuibili				
Da sovrapprezzo azioni	1.080			
Soggette a specifici vincoli				
Statutari o di legge				
Riserva da rivalutazione				
Disponibili				
Da sovrapprezzo azioni				
Riserva di trasformazione		3.386.168		3.386.168
Contributo c/impianti				
Non distribuibili				
Riserva di trasformazione		9.396		
Riserve di utili				
Non distribuibili				
Riserva legale	40.189			
Riserva da utili netti su cambi				
Soggette a specifici vincoli				
Statutari o di legge				
Riserve statutarie (se costituite da utili)		410.654		410.654
Disponibili				
Utili portati a nuovo		41.764	41.764	

Come esplicitamente richiesto dall'articolo 2427, 7 bis esponiamo l'utilizzazione delle poste di patrimonio intervenuta nei precedenti esercizi:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve (incluso Utili a nuovo)	Risultato di Esercizio	TOTALE
INIZIO ESERCIZIO PRECEDENTE (2012)	6.001.620	28.743	3.631.593	115.098	9.777.054
Destinazione Risultato esercizio		5.755	109.344	-115.099	0
Distribuzione utili d'esercizio precedente					0
Aumento capitale sociale					0
Risultato esercizio corrente				113.817	113.817
Arrotondamento				1	1
ALLA CHIUSURA ESERCIZIO PRECEDENTE (2012)	6.001.620	34.498	3.740.937	113.817	9.890.872
Destinazione Risultato esercizio		5.691	108.126	-113.817	0
Distribuzione utili d'esercizio precedente					0
Aumento capitale sociale					0
Risultato esercizio corrente				156.455	156.455
Arrotondamento					1
ALLA CHIUSURA ESERCIZIO CORRENTE (2013)	6.001.620	40.189	3.849.063	156.455	10.047.327

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio e i movimenti della voce risulta essere il seguente:

FONDO	SALDO INIZ.	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		ACCANT.	ALTRI	ACCANT.	ALTRI	
altri fondi	154.270	0	0	0	0	154.270

Si sottolinea che la voce "altri fondi" è così da suddividere:

	SALDO INIZ.	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		ACCANT.	ALTRI	ACCANT.	ALTRI	
F.do per rimborsi ad utenti tariffa depurazione	154.270	0	0	0	0	154.270

- Il Fondo per rimborsi ad utenti tariffa depurazione è stato accantonato nell'esercizio 2011 e rappresenta il valore comunicato all' Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, relativo alle quote di tariffa di depurazione da restituire agli utenti che si trovano nelle condizioni di cui al D.M. del 30-09-2009. Il fondo non ha subito variazioni dalla data della sua costituzione.
- Per quanto riguarda il Fondo imposte differite, si rinvia alla tabella imposte anticipate e differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente.

L'importo esposto in bilancio può essere così suddiviso in relazione alla data presunta di scadenza:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	€	0
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I 5 ANNI	€	0
OLTRE CINQUE ANNI	€	237.470
TOTALE	€	237.470

La movimentazione subita è la seguente:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
SALDO INIZIALE	66.752	70.468	71.143	0	208.363
UTILIZZO	141	150	150	0	441
ACCANTONAM.	10.165	9.161	10.222	0	29.548
SALDO FINALE	76.776	79.479	81.215	0	237.470

Si evidenzia che:

- L'utilizzo di €441 è riferito ai versamenti in acconto irpef su Tfr

DEBITI

Ai fini di una maggior chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, esponiamo le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO
	INIZIALE			FINALE
DEBITI V/BANCHE	958.736	15.646.175	16.246.086	358.825
MUTUI	1.060.346	0	319.219	741.127
IMMOBILE SEDE	283.368	0	20.851	262.517
FINANZIAMENTO CARIPARMA	776.978	0	298.368	478.610
ACCONTI	253.098	21.096	127.241	146.953
DEPOSITI CAUZIONALI UT.ACQUA	253.098	21.096	127.241	146.953
FORNITORI PER:	4.897.736	10.808.982	11.123.766	4.582.952
FATTURE PERVENUTE	3.505.420	7.680.036	9.739.302	1.446.154
FATTURE DA RICEVERE	1.392.316	3.128.946	1.384.464	3.136.798
CONTROLLATE	951.220	2.126.630	2.026.122	1.051.728
FATTURE PERVENUTE	657.331	1.907.524	1.728.090	836.765
FATTURE DA RICEVERE	282.397	219.106	286.540	214.963
NOTE D'ACCREDITO DA EMETTERE	11.492	0	11.492	0
ALTRE IMPRESE	827.807	1.544.303	1.757.188	614.922
FATTURE PERVENUTE	213.826	1.179.728	1.143.207	250.347
FATTURE DA RICEVERE	613.981	260.386	613.981	260.386
NOTE D'ACCREDITO DA EMETTERE	0	35.818	0	35.818
DEBITO PER F.DO NUOVI INVESTIMENTI	0	68.371	0	68.371
CONTROLLANTI	390.965	46.768	115.804	321.929
FATTURE PERVENUTE	235.822	35.546	83.776	187.592
FATTURE DA RICEVERE	138.845	10.856	27.616	122.085
AFFITTO LOCALI SEDE	5.500	0	0	5.500
RIMBORSI VARI	6.387	366	0	6.753
ANTICIPI SU LAVORI	4.412	0	4.412	0
DEBITI TRIBUTARI	145.300	8.909.839	9.022.209	32.930
IVA C/ERARIO MENSILE	0	188.933	188.701	232
IVA C/VENDITE MENSILE	0	385.224	385.224	0
IVA C/ERARIO TRIMESTRALE	92.927	2.248.441	2.341.368	0
IVA C/VENDITE TRIMESTRALE	0	4.290.496	4.290.496	0
IMPOSTA SOSTITUTIVA	58	586	644	0
RITENUTE ERARIALI PER LAV. DIP.	19.939	137.375	125.208	32.106
RETENUTE ERARIALI AMM.RI	850	5.065	5.915	0
RITENUTE ADD. REGIONALE	0	6.598	6.598	0
RITENUTE ADD. COMUNALE	0	2.681	2.681	0
RIT. LAV. AUTONOMO	3.631	47.358	50.396	593
IRAP	15.556	0	15.556	0
IRES	12.340	0	12.340	0
IMPOSTA DI CONSUMO UTF	0	1.597.082	1.597.082	0

	SALDO	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO
	INIZIALE			FINALE
ISTITUTI DI PREVIDENZA	20.501	177.492	170.074	27.919
INPS	10.066	109.620	100.689	18.997
INPDAP	5.537	47.418	45.536	7.419
ENTI PREV.E ASS. PER DIRIGENTI	4.655	20.217	23.555	1.317
INAIL	244	237	294	187
ALTRI DEBITI	327.738	580.638	556.259	352.117
PERSONALE C/COMPETENZE	0	275.032	275.032	0
PERSONALE PER ONERI DIFFERITI	110.628	99.286	110.628	99.286
AMMINISTRATORI C/COMPETENZE	0	13.239	13.239	0
RITENUTE SINDACALI	0	329	329	0
COMPENSO LETTURISTI	150	0	150	0
V/UTENTI PER RIMBORSI	65.053	87.154	66.780	85.427
CONTRIBUTO AUTHORITY	3.365	2.698	3.365	2.698
DEBITI PER FONDO FASIE DIPENDENTI	94	1.339	1.245	188
AUTHORITY COMPONENTE Cpr	0	11.597	0	11.597
CCSE COMPONENTE UII	0	1.017	411	606
VARIE PARTITE PASSIVE DA LIQUIDARE	25.884	7.369	15.424	17.829
VARIE PARTITE SOSPENSE PASSIVE	977	5.945	44	6.878
DEB.V/AATO PV COP.COSTI GESTIONE	118.755	67.518	60.757	125.516
PER RITENUTA A GARANZIA	2.832	2.092	2.832	2.092
TOTALE	9.833.447	39.861.923	41.463.968	8.231.402

Si evidenzia che:

- I debiti verso la società controllata sono formati da:

€	772.182	fatture ricevute per componenti trasporto gas
€	210.066	fatture da ricevere per componenti trasporto gas anno 2013
€	56.988	fatture ricevute per lavori, allacciamenti e posa misuratori gas
€	3.049	lavori, allacciamenti e posa misuratori non ancora fatturati
€	6.658	fatture ricevute per acquisto misuratori gas
€	1.847	fatture da ricevere per acquisto misuratori gas
€	938,00	fatture ricevute per rilevazione consumi gas

- I debiti verso altre imprese consistono in:

- Quote tariffarie del servizio idrico integrato di spettanza a Pavia acque srl per un importo pari ad €250.347 per fatture ricevute e, per importo pari ad €260.386 per fatture da ricevere
- Nota d'accredito da emettere, a storno nostra fattura erroneamente emessa €35.818
- Fondo nuovi investimenti (Fo.Ni AEEGSI) €68.371

- I debiti verso le società controllanti sono costituiti principalmente dal valore derivante dai canoni di ingresso o di affitto degli impianti affidati dai Comuni soci a CBL Spa, per la gestione del servizio idrico integrato, di cui, per fatture ricevute per un importo pari ad €187.591 e fatture da ricevere per un importo pari ad €65.970. La parte residua si suddivide in: rimborsi ai Comuni soci per spese a carico di CBL Spa per un valore pari ad €52.814 dovuto per canoni di attraversamento reti idriche e fognarie, €6.054 per importi incassati da CBL Spa ma di competenza dei Comuni soci ed €5.500 per canone affitto immobile; per contributi pubblicitari €4.000.
- Si rileva inoltre l'importo di € 125.516 dovuto all' Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia, quale contributo spettante a copertura costi di gestione per l'esercizio 2012 e 2013, in base a delibera, della stessa, n. 29 del 30 settembre 2009.
- L'intero importo delle partite sospese passive, pari ad €6.878, rappresenta il valore di allacciamenti utenze già incassati e non ancora eseguiti, mentre, tra le partite passive da liquidare, di importo pari ad €17.829 sono compresi :

€	11.123	servitù di passaggio rete gas
€	6.390	polizze assicurative sugli impianti gas e c.i.i. da regolarizzare
€	316	Varie, tra cui oneri e spese bancarie

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	€	7.812.604
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	€	263.364
OLTRE CINQUE ANNI	€	155.434
TOTALE	€	8.231.402

La società ha in essere debiti assistiti da garanzia reale e precisamente:

CREDITORE	DEBITO	GARANZIA
CASSA RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA Mutuo scadenza 27/10/2025	€262.517	IPOTECA IMMOBILE €600.000

I debiti verso le società controllanti e controllata sono di natura commerciale e contrattuale come già sopra descritto.

La suddivisione per area geografica dei debiti è così da rappresentare:

	ITALIA	ALTRI PAESI U.E.	RESTO D'EUROPA	TOTALE
Debiti	8.231.402	0	0	8.231.402

CONTI D'ORDINE E GARANZIE

Si specificano il dettaglio e le movimentazioni dell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
RISCHI			
IMPEGNI			
CONTRATTO DI APPALTO PER MANUTENZIONI , ALLACCIAMENTI E PICCOLI LAVORI NEI SERVIZI ACQUA	323.737	-21.230	429.920
CONTRATTO DI APPALTO PER MANUTENZIONI , ALLACCIAMENTI E PICCOLI LAVORI NEI SERVIZI FOGNA	177.230	-175.954	154.363
CONTRATTO PER ESTENSIONE RETE DISTRIBUZIONE GAS NUOVO CENTRO SPORTIVO IN FERRERA ERBOGNONE	0	-6.200	0
CONTRATTO PER ESTENSIONE RETE IDRICA E FOGNARIA NUOVO CENTRO SPORTIVO IN FERRERA ERBOGNONE	0	-23.500	0
CONTRATTO PER ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DEPURATORE DI MEDE	0	114.000	114.000
FIDEIUSSIONE BANCARIA AGENZIA DELLE DOGANE	215.000	0	215.000
FIDEIUSSIONE DEFINITIVA GARA LAVORI ACQUEDOTTO	0	45.940	45.940
FIDEIUSSIONE GARA GESTIONE IMP. E RETI ACQUEDOTTO	0	5.136	5.136
FIDEIUSSIONE GARA GESTIONE IMP. E RETI FOGNARIE	0	5.136	5.136
TOTALE	1.026.167	-56.672	969.495

- I vari contratti di appalto e relative fideiussioni per manutenzioni, allacciamenti e piccoli lavori nel servizio idrico integrato, sono in essere con Aquagest s.r.l. di Lomello. Tali contratti sono stati rinnovati durante l'esercizio 2013.
- Il contratto per estensione rete distribuzione gas nuovo centro sportivo in Ferrera Erbognone, in essere con Las impianti snc di A. Mingoni di Veggio è terminato nell'esercizio 2013.
- Il contratto per estensione rete idrica e fognaria nuovo centro sportivo in Ferrera Erbognone, in essere con Impresa Pecora SpA di Pieve del Cairo è terminato nell'esercizio 2013.
- Il contratto per adeguamento impianto elettrico depuratore di Mede è in essere con Ducale Impianti s.r.l. di Vigevano.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie di attività, sono i seguenti:

CATEGORIA	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE
SETTORE GAS	8.986.435	9.437.296	-450.861
RICAVI DA ATTIVITA' SETTORE GAS	8.194.408	8.601.085	-406.677
COSTI CAPITALIZZATI PER ACQUISTI E LAVORI GAS	320	9.616	-9.296
PROVENTI PER SERVIZI GAS A SOCIETA' CONTROLLATA	803.333	819.790	-16.457
CONTRIBUTO IN C/ IMPIANTI GAS DA COMUNE SOCIO	791	26.090	-25.299
SOPRAVVENIENZE ATTIVE INSUSSISTENZE PASSIVE GAS	6.270	409	5.861
RIMBORSI PER SPESE ANTIC. SOC. CONTR.	2.003	0	2.003
PROVENTI DIVERSI GAS	-20.690	-19.694	-996
SETTORE GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.792.540	3.592.698	199.842
RICAVI DA ATTIVITA' SERVIZIO IDR.INTEGR.	3.291.665	3.099.756	191.909
RIMBORSI PER SPESE ANTICIPATE C/ PAVIA ACQUE SRL	400.747	243.554	157.193
RIMBORSI DIVERSI S.I.I.	16.126	17.697	-1.571
CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO	26.862	195.588	-168.726
PROVENTI DIVERSI S.I.I.	10.000	8.056	1.944
SOPRAVVENIENZE ATTIVE S.I.I.	47.140	28.046	19.094
VARIE	26.323	21.363	4.960
RIMBORSI PER SPESE ANTIC. SOC. CONTR.	0	7.736	-7.736
RICAVI E PROVENTI VARI	7.227	660	6.567
CONTRIB.IN C/ESERCIZIO PROVINCIA DI PAVIA	3.250		3.250
FITTI ATTIVI	12.797	12.963	-166
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI	1	1	0
INSUSSISTENZE PASSIVE	0	3	-3
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.048	0	3.048
TOTALE	12.805.298	13.051.357	-246.059

Tutti i ricavi fanno parte dell'area geografica 1.

Si evidenzia che:

- La voce sopravvenienze attive del servizio gas rappresenta l'importo incassato di bollette già stornate per un importo pari ad €4.843, da €1.427 per rettifiche di costi non di competenza dell'esercizio; nella stessa voce, al settore servizio idrico integrato, è presente il contributo c/impianto depuratore di Mede dalla Regione Lombardia di €18.592, congruagli su consumi elettrici esercizi precedenti per un importo pari ad €7.665, incassi di bollette già stornate per €18.049, storno costi esercizi precedenti per €2.832.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Le voci previste sotto questo raggruppamento del conto economico sono strettamente inerenti alle attività svolte da CBL SpA.

6. Costi di acquisto di materie prime e di materiali di consumo

Ammontano complessivamente a €6.208.044 così suddivisi:

5.468.171	acquisto metano
667.308	energia elettrica per forza motrice impianti c.i.i.
42.568	acquisto materiali e ricambi settore c.i.i.
9.353	acquisto misuratori gas
8.269	carburanti e lubrificanti
6.827	cancelleria e stampati
5.429	energia elettrica uffici
62	acquisto beni ed attrezzature inf. €516,46
57	acquisto materiale vario e di consumo

A confronto con l'esercizio precedente, si rileva complessivamente una diminuzione di €580.944, di cui il più consistente è rilevabili alla voci acquisto gas metano (€484.327). Il costo dell'energia e forza motrice impianti servizio idrico integrato ha subito una diminuzione di € 115.521. E' in aumento di €2.957 l'acquisto dei misuratori gas; l'acquisto di materiali di cancelleria di €2.901 ed il costo dell'energia elettrica per gli uffici per €2.055.

7. Costi per servizi

L'importo complessivo è di €3.651.231 con la seguente suddivisione:

Industriali	Amministrativi	Commerciali	Totale
2.729.244	795.327	126.660	3.651.231

Per un maggior dettaglio si rinvia alle tabelle allegate:

Costi industriali

Descrizione	2013	2012	VAR. 2012
Lavori e forniture, manutenzioni beni industriali gas e del servizio idrico integrato di proprietà ed in concessione	1.119.706	1.482.677	-362.971
Manutenzione automezzi	2.520	2.265	255
Quota trasporto gas su rete locale *	1.399.502	1.111.093	288.409
Consulenze tecniche gas e servizio idrico integrato	55.460	67.323	-11.863
Spese per assicurazioni varie	37.997	24.797	13.200
Smaltimento fanghi	114.059	54.555	59.504
Varie	0	25	-25
Totale	2.729.244	2.742.735	-13.491

* Deriva dalla separazione delle attività vendita e distribuzione gas tra le due società. Si rinvia il commento all'interno del dettaglio del servizio gas

Costi Commerciali

Descrizione	2013	2012	VAR. 2012
Spese rappresentanza	6.060	6.353	-293
Stampa, recapito, esazione bollette gas e acqua	115.994	80.557	35.437
Pubblicità e promozione	4.606	4.136	470
Totale	126.660	91.046	35.614

Costi Amministrativi

Descrizione	2013	2012	VAR. 2012
Servizi telefonici	6.135	6.314	-179
Servizi radiomobili	4.994	8.612	-3.618
Servizi vari amministrativi	13.731	22.163	-8.432
Spese postali	861	566	295
Assicurazioni	14.999	27.349	-12.350
Legali e consulenze	44.275	37.927	6.348
Rimborsi spese Dirigenti	4.800	4.800	0
Formazione del Personale	162	80	82
Rimborsi spese Personale Tecnico	2.500	2.038	462
Elaborazione dati e assistenza	112.028	107.868	4.160
Revisioni e certificazioni	12.625	12.697	-72
Compensi e rimborsi km. Amministratori	49.568	67.045	-17.477
Acqua uffici	857	384	473
Compensi Collegio Sindacale	46.256	44.931	1.325
Manutenzioni immobili	22.221	17.601	4.620
Manutenzione macchine ufficio	8.460	8.380	80
Manutenzione ced e software	2.645	1.818	827
Riscaldamento e pulizie uffici	16.193	15.781	412
Viaggi, trasferte, seminari e convegni	5.724	4.811	913
Spese e provvigioni bancarie e c/c postali	16.244	18.934	-2.690
Spese anticipate c/Pavia acque srl	408.047	243.554	164.493
Spese competenza cbl distribuzione srl	2.002	7.357	-5.355
Arrotondamento	0	-2	2
Totale	795.327	661.008	134.319

8. Godimento di beni di terzi

In questa voce, il cui totale è di €757.767, sono compresi:

€	665.386	canone utilizzo impianti Pavia Acque srl
€	68.371	quota f.do nuovo investimento/pavia acque
€	11.521	canoni attraversamento reti idriche
€	6.525	canoni di concessione per attraversamento reti idriche e fognarie
€	3.227	canoni per concessioni licenze uso software
€	2.700	canone utenza acqua pubblica
€	24	canone annuo registrazione dominio sito internet
€	13	canoni manutenzione ed utilizzo beni

L'aumento totale, rispetto all'esercizio precedente, è pari ad €123.270. Si rileva un aumento dei canoni dovuto a Pavia Acque srl pari ad €51.613 e la presenza della nuova voce fondo nuovi investimenti deliberata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Servizio Idrico da versare a Pavia acque s.c.a r.l. Le voci relative ai canoni di attraversamento reti idriche e fognarie sono in aumento di €2.500 e quelle di utenza pubblica per €2.334.

9. Costi di personale

Il costo del personale di competenza dell'anno considerato, comprensivo dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto maturato alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a €593.017. Il personale al 31/12/2013 conta 7 unità con contratto a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato.

L'accantonamento al Fondo TFR maturato nell'esercizio ammonta ad €30.625.

Retribuzioni Lorde	Oneri Sociali	Accanton. TFR	Oneri Contratt.	Altri Costi	TOTALE
432.331	130.061	30.625	0	0	593.017

In ossequio all'art. 2427, nr. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
INIZIO ESERCIZIO	1	1	5		7
ASSUNZIONI			2		
USCITE					
FINE ESERCIZIO	1	2	6		9
NUMERO MEDIO	1	2	6		8

10. Ammortamenti e svalutazioni

Il totale complessivo è di €903.510, così suddiviso:

Beni immateriali	€	93.167
Immobili	€	31.031
Impianti e macchinari servizio gas	€	253.921
Altri beni	€	30.836
Totale	€	408.955

Le svalutazioni dei crediti verso i clienti ammontano ad €494.555 e sono dovute a:

- € 5.430 accantonamento f.do svalutazione crediti per fatture e bollette emesse
- € 2.188 accantonamento f.do svalutazione crediti imprese in concordato o successivo fallimento
- € 76.831 accantonamento f.do svalutazione su bollette acqua e gas inesigibili rate anni 2009-2011
- € 410.106 accantonamento f.do svalutazione crediti comuni soci

12. Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio 2013 non è stato accantonato alcun importo.

14. Oneri diversi di gestione

Ammontano a €367.371 di cui:

€	145.962	perdite su crediti
€	115.873	sopravvenienze passive
€	62.875	contributo costi di gestione Aato Pavia
€	27.848	imposte e tasse diverse e valori bollati
€	-23.176	Bonus gas - Authority
€	11.597	componente cpr
€	10.000	transazioni
€	4.483	contributi associativi
€	3.886	Assic.ut.finali Authority
€	3.423	Contributo Authority
€	1.869	minusvalenze patrimoniali
€	995	Risarcimento danni a tezi
€	651	abbonamenti a giornali
€	398	spese registrazione contratti
€	262	spese di segreteria-cciaa
€	215	abbuoni e arrotondamenti vari
€	100	erogazioni benefiche e liberalità
€	100	spese diverse
€	9	multe, ammende, sanzioni

Si evidenzia che:

- Durante l'esercizio 2013 sono state portate a perdite su crediti le bollette acqua e gas per l'intero importo di quelle relative all'emissione anno 2008 e di importo unitario inferiore ad €1.500, riferite ai periodi di competenza anni 2008-2011 emesse successivamente. L'ammontare delle perdite è stato equamente suddiviso tra i crediti per bollette gas e acqua. Sono stati stornati anche crediti riferiti a fatture emesse e fatture da emettere, in parte ampiamente prescritte, in parte di esiguo importo o difficilmente recuperabili.
- Il valore delle sopravvenienze passive corrisponde a spese ed oneri di competenza di esercizi precedenti: €7.948 consumi energia elettrica; €75.493 quale saldo quote 2012 canone Pavia acque srl e contributo costi gestione Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia; € 18.928 spese di consulenza; € 13.236 per rimborsi spese riferite ad esercizi precedenti; € 213 rimborsi ad utenti;
- La voce transazioni pari ad €10.000 si riferisce all'accordo con il Comune di Zinasco
- Le minusvalenze sono costituite da €1.869 per dismissioni misuratori gas

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per quanto concerne gli altri proventi finanziari ricompresi nella voce di bilancio in conformità al principio di chiarezza si espone quanto segue:

	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI	ANNO CORRENTE
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	30.000	-30.000	0
INTERESSI DA CREDITI V/UTENTI	48.353	2.474	50.827
INTERESSI ATTIVI DA C/C BANCA E POSTA	792	-406	386
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0
ALTRI INTERESSI ATTIVI	2	-2	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
TOTALE	79.147	-27.934	51.213

Si evidenzia che:

- Il valore dei proventi da partecipazione in imprese controllate rappresenta il dividendo sull'utile di esercizio 2011 di CBL Distribuzione srl
- Il valore degli altri interessi attivi deriva da interessi su depositi cauzionali utenze energia elettrica

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Esponiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari presenti in bilancio:

Banche c/c	€	6.806
Mutui e finanziamenti	€	8.944
Altri debiti	€	828
Altri oneri Finanziari	€	0
TOTALE	€	16.578

Si evidenzia che:

- Gli interessi su altri debiti rappresentano per €820 il valore riguardante le dilazioni del pagamento delle imposte e tasse; La parte residua pari ad €8 si riferisce a interessi per dilazioni di pagamento a fornitori.

•

In conformità alle disposizioni del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano proventi e oneri straordinari

FISCALITA' DIFFERITA

Imposte Differite	esercizio corrente IRES	esercizio corrente IRAP	TOTALE
Aliquota applicata IRES	27,50%		
Aliquota applicata IRAP		3,90%	
Fondo Imposte Differite iniziale (B2)	2.455	152	2.607
Utilizzo Fondo Imposte Differite		-152	
Imposte Differite emergenti nell'anno	1.482		
Fondo Imposte Differite finale (B2)	3.937	0	3.937

Imposte Anticipate	esercizio corrente	esercizio corrente	TOTALE
Aliquota applicata IRES	27,50%		
Aliquota applicata IRAP		3,90%	
Crediti per Imposte Anticipate (CII4ter) iniziale	358.467	6.017	364.484
Utilizzo imposte anticipate	-2.856	0	
Imposte Anticipate emergenti nell'anno			
Crediti per Imposte Anticipate (CII4ter) finale	355.611	6.017	361.628

In forza di ciò, le risultanze di CBL SpA possono così essere schematizzate:

- reddito imponibile (IRES) prodotto: €379.072
- aliquota d'imposta applicata: 27,5% + addizionale 10,50%
- imposte correnti (IRES) : €144.047
- valore della produzione imponibile (IRAP): €1.392.412
- aliquota d'imposta applicata: 3,90%
- imposte correnti (IRAP) : €54.304

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si precisa che le operazioni realizzate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

ALTRE INFORMAZIONI

- 1) In ossequio al disposto dell'articolo 2427 c.c. n. 16 i compensi corrisposti all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale ammontano a:

Organo Amministrativo	€	49.568
Collegio Sindacale	€	46.256

- 2) In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c. n. 11 la Società pur possedendo partecipazioni, come precedentemente esposto, nel corso dell'esercizio non ha conseguito nessun provento derivante dal possesso di partecipazioni

Il presente Bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili

Mede, 28 maggio 2014

L'Amministratore Unico
Dott. Sebastiano Rapaglia

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
AZIENDALE**

Schema Tipo D.M.T. 26/04/1995

STATO PATRIMONIALE

CBL SpA

BILANCIO 2010	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	ATTIVO		ESERCIZIO 2013	
					PARZIALI	TOTALI
			A) CRED.V/Soci			
			B) IMMOBILIZZAZIONI			
469.110	442.821	351.244	I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			258.258
			1 Costi d'impianto e di ampliamento			
			2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
390		1.200	3 Diritti di brevetto ind. e di utilizz. di opera dell'ingegno		990	
			4 Concessione, licenze, marchi e diritti simili			
			5 Marchi e diritti simili			
290.725			6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
177.995	442.8221	350.044	7 Altre		257.268	
7.004.003	6.834.906	6.821.002	II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			6.594.895
609.828	581.820	557.913	1 Terreni e fabbricati		526.882	
6.291.930	6.150.123	6.146.181	2 Impianti e macchinari		5.998.389	
			3 Attrezzature industriali e commerciali			
102.245	102.963	84.579	4 Altri beni		62.199	
		32.329	5 Immobilizzazioni in corso e acconti		7.425	
4.907.990	4.907.990	4.913.970	III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			4.907.990
4.850.290	4.850.290	4.850.290	1 Partecipazioni		4.850.290	
57.700	57.700	63.680	2 Crediti		57.700	
			3 Altri titoli			
12.381.103	12.185.717	12.086.216	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			11.761.143
			C) ATTIVO CIRCOLANTE			
			I RIMANENZE			
			1 Materie prime sussidiarie e di consumo			
			2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
			3 Lavori in corso su ordinazione			
			4 Prodotti finiti e merci			
			5 Acconti			
6.743.916	8.306.282	7.141.427	II CREDITI			6.474.254
5.389.789	6.189.498	5.950.594	1 Verso utenti e clienti		4.979.361	4.894.914
-12.272	-132.197	-118.729	- fondo svalutazione crediti		-84.449	
258.029	313.467	162.640	2 Verso imprese controllate			166.526
193.681	367.927	315.994	3 Verso imprese altre imprese			413.998
664.157	667.817	613.958	4 Verso Enti pubblici controllanti		616.768	206.662
	-108.387	-414.338	- fondo svalutazione crediti		-410.106	
56.856	223.737	198.448	4 bis Crediti tributari entro 12 mesi			355.448
		26.543	4 bis Crediti tributari oltre 12 mesi			26.543
137.088	262.360	364.484	4 ter Imposte anticipate			361.628
			5 Verso altri:			
40.053	501.111	27.837	entro 12 mesi			34.679
16.535	20.949	13.996	oltre 12 mesi			13.856
			III ATTIVITA' FINANZIARIE			
			1 Partecipazioni in imprese controllate			
			2 Partecipazioni in imprese collegate			
			3 Partecipazioni in imprese controllanti			
			4 Altre partecipazioni			
136.409	113.979	77.594	IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			35.382
135.725	112.439	75.956	1 Depositi bancari e postali presso		33.854	
			a) Banche		13.069	
			b) Poste		20.785	
			2 Assegni			
684	1.540	1.638	3 Denaro e valori in cassa		1.528	
6.880.3245	8.420.260	7.219.021	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			6.509.636
846.319	796.222	799.119	D) RATEI E RISCONTI			495.926
20.107.747	21.402.200	20.104.356	TOTALE ATTIVO			18.766.705
2.867.768	2.715.967	1.026.167	CONTI D'ORDINE			969.495

STATO PATRIMONIALE

CBL SpA

BILANCIO 2010	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	PASSIVO	ESERCIZIO 2013	
				PARZIALI	TOTALI
			A) PATRIMONIO NETTO		
6.001.620	6.001.620	6.001.620	I CAPITALE SOCIALE		6.001.620
1.080	1.080	1.080	II RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		1.080
			III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
28.372	28.743	34.498	IV FONDO RISERVA		40.189
186.137	193.184	302.528	V RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI		410.654
186.137	193.184	302.528	a) fondo rinnovo impianti	410.654	
			b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti		
			c) altre		
3.395.564	3.395.565	3.395.565	VII ALTRE RISERVE		3.395.565
			a) fondo contribuito utenti		
			b) fondo contributi in c/impianti		
			c) fondo contribuito utenti per allacciamenti		
3.395.564	3.395.564	3.395.564	d) riserva di trasformazione	3.395.564	
-5	1	1	e) riserva da arrotondamento	1	
41.764	41.764	41.764	VIII UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO		41.764
7.422	115.098	113.817	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		156.455
9.661.954	9.777.054	9.890.872	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.047.327
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
			1 per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
7.591	5.000	2.607	2 per imposte differite		3.937
154.270	154.270	154.270	3 altri		154.270
161.861	159.270	156.877	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		158.207
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
155.665	179.271	208.363	D) DEBITI		237.470
			1 Prestiti obbligazionari		
			2 (*)		
			3 Debiti verso		358.825
339.155	1.301.586	958.736	a) Banche	358.825	
			b) Poste		
1.675.027	1.371.668	1.060.346	4 Mutui		741.127
302.551	310.504	319.232	(entro 12 mesi)	319.232	
1.372.476	1.061.164	741.114	(oltre 12 mesi)	421.895	
209.401	234.959	253.098	5 Acconti		146.953
			(entro 12 mesi)		
209.401	234.959	253.098	(oltre 12 mesi)	146.953	
4.362.090	4.470.626	4.897.736	6 Debiti verso fornitori		4.582.952
3.168.193	2.967.234	3.505.420	a) per fatture pervenute	1.446.154	
1.193.897	1.503.392	1.392.316	b) per fatture da ricevere	3.136.798	
			7 Debiti rappresentati da titoli di credito		
1.407.442	1.163.031	951.220	8 Debiti verso imprese controllate		1.051.728
530.815	1.817.653	827.807	9 Debiti verso imprese altre imprese		614.922
386.492	387.644	390.965	10 Debiti verso Enti pubblici controllanti		321.929
			a) per quote di utile esercizio		
			b) per interessi		
386.492	387.644	390.965	c) altri	321.929	
409.073	173.172	145.300	11 Debiti tributari		32.930
22.062	17.639	20.501	12 Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza soc.		27.919
907.576	318.439	327.738	13 Altri debiti		352.117
10.249.133	11.256.417	9.833.447	TOTALE DEBITI (D)		8.231.402
33.404	30.188	14.797	E) RATEI E RISCONTI		92.299
20.107.747	21.402.200	20.104.356	TOTALE PASSIVO E NETTO		18.766.705
2.867.768	2.715.967	1.026.167	CONTI D'ORDINE		969.495

CONTO ECONOMICO

CBL SpA

BILANCIO 2010	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	DESCRIZIONE	ANNO 2013	
				PARZIALI	TOTALI
			A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
10.272.939	10.081.654	11.700.841	1) Ricavi		11.486.073
7.772.278	7.158.113	8.601.085	sezione gas	8.194.408	
2.500.661	2.923.541	3.099.756	sezione ciclo idrico integrato	3.291.665	
			2) (+/-) Variazione delle rimanenze		
			3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
29.162	21.075	9.616	4) incrementi d'immobilizzazione		320
			costi cap. da spese per acquisti		
29.162	21.075	9.616	costi cap. da spese per lavori	320	
			costi cap. da spese per prest. di servizi		
			costi cap. da spese di personale		
			costi cap. da spese interessi passivi		
			costi cap. da spese pluriennali		
1.270.663	872.289	1.340.900	5) Altri ricavi e proventi		1.318.905
56.244	43.971	28.607	sopravvenienze ed arrotondamenti attivi	56.466	
4.650	109.116	266.821	rimborsi per lavori eseguiti su beni di terzi	411.787	
618.133	708.724	810.830	rimborsi diversi	806.951	
			proventi e ricavi diversi		
			proventi da concessioni		
584.000	0	195.588	contributi in conto esercizio	30.112	
281	281	26.090	contributi in conto impianti	791	
2	2.744	1	plusvalenze patrimoniali	1	
7.353	7.453	12.963	fitti attivi	12.797	
11.572.764	10.975.018	13.051.357	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		12.805.298
			B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
5.960.101	5.459.826	6.788.988	6) per materie prime, suss., di consumo		6.208.044
3.469.837	3.150.510	3.494.789	7) per servizi		3.651.231
2.995.750	2.664.815	2.742.735	costi industriali	2.729.244	
390.515	395.348	661.008	costi amministrativi	795.327	
83.572	90.347	91.046	costi commerciali	126.660	
846.858	631.796	634.497	8) per godimento di beni di terzi		757.767
526.911	535.916	546.962	9) per il personale		593.017
387.451	383.526	395.615	a) Stipendi e salari	432.331	
112.135	122.427	121.603	b) Oneri sociali	130.061	
27.325	29.963	29.744	c) Trattamento di fine rapporto	30.625	
			d) Trattamento di quiescenza e simili		
			e) Altri costi		
353.235	628.068	896.527	10) Ammortamenti e svalutazione		903.510
33.492	93.167	93.077	a) Amm.to imm. immateriali	93.167	
307.471	306.589	312.507	b) Amm.to imm. materiali	315.788	
			Terreni e fabbricati		31.031
			Impianti e macchinari		253.921
			Altre immobilizzazioni materiali		30.836

CONTO ECONOMICO

CBL SpA

BILANCIO 2010	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	DESCRIZIONE	ANNO 2013	
				PARZIALI	TOTALI
			c) Altre svalutazioni di dette immobilizzazioni d) Sval. dei cred. comprei nell'att. circ. disp. liq. Perdite su cred., titoli e varie Acc. utilizz. Dal f.do sval. crediti Acc. in f.do perdite e svalut. crediti	494.555	
12.272	228.312	490.943	11) Var. rim. di mat. Prime, succ., cons. merci		
0	0	0	12) Accantonamenti per rischi Acc. dal fondo rischi utilizzato Acc. in fondo rischi		
	154.270		13) Altri accantonamenti		
297.440	180.153	465.826	14) Oneri diversi di gestione		367.371
8.265	10.239	12.753	Imposte e tasse	31.930	
289.175	169.914	453.073	Altri oneri	335.441	
11.454.382	10.740.540	12.827.589	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		12.480.940
118.382	234.479	223768	DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PROD. (A-B)		324.358
			C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	30.000	30.000	15) Proventi di partecipaz. in società da imprese controllate		
39.876	37.370	49.147	16) Altri proventi finanziari		51.213
250	2.127	794	Int. su depositi bancari, c/c postali	386	
			Int. su crediti v/soc. contr. ed enti coll.		
39.626	35.243	48.353	Int. su crediti verso clienti	50.827	
			Int. su altri crediti		
			Altri proventi fin.		
-114.126	-100.922	-78.902	17) Interessi e altri oneri finanziari		-16.578
-16.696			Int. su depositi bancari, c/c post. e tesoreria	-6.806	
			Int. su deb. v/soc. contr. ed enti coll.		
-4.931			Int. sui mutui	-2.603	
-23.030	-39.607	-30.599	Int. su altri finanziamenti	-6.341	
-267	-75	-49	Int. su altri debiti	-828	
-69.202	-61.241	-48.254	altri oneri finanziari		
-74.250	-33.552	245	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		34.635
			D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
			18) Rivalutazioni		
			19) Svalutazioni		
			TOTALE RETTIFICHE (D)		
			E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
			20) Proventi		
			Plusvalenze patrimoniali		
		26.543	Sopravvenienze attive e insussistenze passive		
			Altri proventi straordinari		
			21) Oneri		
			Minusvalenze patrimoniali		
			Sopravvenienze passive e insussistenze attive		
			Perdite su crediti		
			Altri oneri straordinari		
			Imposte anni precedenti		
0	0	26.543	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORD. (E)		
44.132	200.927	250.556	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		358.993
61.638	213.691	241.256	22a) Imposte correnti		-198.352
-24.190	-2.591	-2.393	22b1) Imposte differite		-1.330
-738	-125.272	-102.124	22b2) Imposte anticipate		-2.856
7.422	115.099	113.817	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		156.455

C B L S.P.A.

Sede in Via A. Gramsci 12 – 27035 MEDE (PV) Capitale sociale Euro 6.001.620,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2013

All'Assemblea Generale dei Soci della Società C B L S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31/12/2013 ha svolto sia le funzioni degli artt. 2403 e seguenti c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella seconda parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Parte prima

Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010 n. 39

Abbiamo svolto la Revisione Legale del Bilancio d'esercizio della Società C B L SPA chiuso al 31/12/2013, consegnatoci dall'Amministratore Unico come da determina n. 4 del 28/05/2014.

La responsabilità della redazione del Bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società CBL SPA. E' del Collegio Sindacale la competenza del giudizio professionale espresso sul bilancio in base alle attività di verifica e revisione svolte.

A tal fine questo Collegio dà atto che:

1) L'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il Suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della

correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico.

Sono state verificate, nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la corretta applicazione delle procedure contabili amministrative in atto presso la Società e regolarmente approvate dall'Organo Amministrativo.

La revisione legale dei conti sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2) E' stata verificata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio 2013 alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute nelle forme e nelle scadenze previste dalla Legge.

3) E' stata valutata la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dall'Organo Amministrativo.

In particolare la valutazione delle Partecipazioni, delle Immobilizzazioni immateriali, i crediti commerciali, quelli verso le Società partecipate o controllate; le quote di ammortamento e di accantonamento al fondo rischi e svalutazione sono state preventivamente concordate con il Collegio Sindacale.

4) Le partecipazioni delle Società controllate o collegate sono state valutate sulla base del Bilanci delle singole Società ricevuti da CBL SpA alla data del 31/12/2013.

5) L'iscrizione dei Ratei e Risconti, attivi e passivi, è stata operata in base al principio della competenza, in relazione all'esercizio considerato, in condizione di certezza e di obiettiva determinabilità.

6) Le fatture non emesse e non pervenute alla data del 31/12/2013 sono state quantificate nel rispetto dei rispettivi ricavi e costi.

7) La quota accantonata al Fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti, è stata calcolata in base alle disposizioni di Legge e di contratto di lavoro, copre integralmente tutte indennità maturate alla data del 31/12/2013.

8) Gli ammortamenti sono stati calcolati con l'adozione di aliquote che tengono conto della vita utile dei beni; esse rientrano nei limiti previsti dall'articolo 102 D.P.R. 917/86 e sono imputati in modo sistematico, sono state altresì tenute in considerazione le indicazioni fornite dall'Autorità dell'Energia e del Gas, per l'ammortamento di determinati cespiti.

9) Gli accantonamenti al Fondo rischi su crediti e lo storno di crediti considerati definitivamente inesigibili, sono stati effettuati nel rispetto della normativa civile e fiscale e con il parere preventivo del Collegio Sindacale.

10) I crediti verso i Comuni relativi alle ex convenzioni sono rimasti invariati e il relativo Fondo, utilizzato per le perdite sulle utenze inesigibili, è stato regolarmente ricostituito.

11) Tutte le voci del Conto Economico sono state imputate secondo il principio della competenza, in modo rispondente alle risultanze delle scritture contabili ed in base ad una corretta classificazione.

12) A nostro giudizio, il sopramenzionato Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziarie nonché il risultato Economico della Società CBL SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio e secondo le direttive emanate dall'Autorità dell'Energia.

La Società ha provveduto ad elaborare per l'Autorità dell'Energia un apposito schema di Bilancio (art. 21 punto 1) accompagnato da una specifica relazione predisposta da questo Collegio Sindacale così come previsto dall'art. 28 del Testo integrato delle disposizioni dall'Autorità per l'Energia elettrica e del gas.

Parte seconda

Relazione sull'Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo preso atto dei motivi per i quali la Società ha dovuto ricorrere al maggior termine previsto dallo Statuto e dalle norme di Legge, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2013.
 - Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; abbiamo verificato le determinate prese nel corso dell'esercizio dall'Amministratore Unico e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, esprimendo un giudizio di sostanziale affidabilità e di sufficiente adeguatezza dell'organico amministrativo rispetto alle reali dimensioni Aziendali.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono

conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, in particolare quelle effettuate con le parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Per la corretta applicazione del DLgs. 81/08 in attuazione della Legge 123/07, la Società ha riconfermato le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori durante le fasi lavorative, attraverso una attenta valutazione del rischio, in riferimento all'attività svolta, nonché aggiornando lo specifico programma di formazione ed informazione, il tutto a limitare quanto più possibile il rischio di infortuni sul lavoro.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione dei documenti che lo compongono in particolare la Nota integrativa e la Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
9. Per l'attestazione che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile
11. Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulle Gestione, la cui responsabilità della redazione compete all'Amministratore Unico, è competenza del Collegio Sindacale esprimere il giudizio sulla coerenza della Relazione con il Bilancio, così come richiesto dall'art. 14 2 comma lettera e) del DLgs 27 gennaio 2010 n. 39
12. Abbiamo verificato il rispetto delle direttive dell'AEEG per il settore gas, in particolare quella relativa alla separazione delle attività di distribuzione e vendita; nonché quella emanata dall'AATO per l'applicazione delle tariffe determinate in attuazione del Piano d'Ambito.

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, presenta un Utile ante imposte di **€358.993,49** e un Utile Netto di euro **€156.455,49** e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2012	ANNO 2013
ATTIVITA		
Immobilizzazioni Imm.li	351.244,08	258.257,51
Immobilizzazioni Materiali	6.821.002,19	6.594.894,84
Immobilizzazioni Finanziarie	4.913.969,95	4.907.989,95
Crediti v/Clienti	5.518.060,38	4.564.359,79
Crediti v/Controllante	162.639,65	166.525,95
Crediti v/Altri	1.460.727,04	1.743.368,97
Disponibilità liquide	77.593,84	35.382,32
Ratei e Risconti	799.118,88	495.926,28
TOTALE ATTIVITA	20.104.356,01	18.766.705,61
PASSIVITA		
Patrimonio Netto	9.890.871,40	10.047.326,89
Fondi Rischi e Oneri	156.877,12	158.207,12
Fondo TFR	208.363,06	237.469,82
Debiti v/Fornitori	6.004.715,11	5.857.656,09
Debiti v/Controllante	293.888,27	214.962,30
Debiti v/Banche	2.019.082,71	1.099.951,72
Debiti v/Altri	1.515.761,59	1.058.832,60
Ratei e Risconti	14.796,75	92.299,07
TOTALE PASSIVITA	20.104.356,01	18.766.705,61

CONTO ECONOMICO	ANNO 2012	ANNO 2013
Valore della Produzione	13.051.357,28	12.805.297,14
Costi della Produzione	12.827.589,67	12.480.938,63
DIFFERENZA	223.767,61	324.358,51
Proventi Finanziari	79.147,09	51.213,36
Oneri Finanziari	- 78.901,95	- 16.578,38
Proventi Straordinari	26.543,00	0,00
Risultato ante Imposte	250.555,75	358.993,49
Imposte Esercizio	136.739,00	202.538,00
UTILE NETTO	113.816,75	156.455,49

Conti Impegni e Rischi e altri Conti d'Ordine iscritti all'attivo e al passivo ammontano a complessivi **€ 969.495,43**

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Conclusioni

Sulla base dell'attività di Vigilanza e di Revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo Amministrativo, a giudizio di questo Collegio Sindacale, il Bilancio della Società CBL SpA per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato economico della Stessa, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2013 così come redatto dall'Organo Amministrativo; né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta circa la destinazione dell'utile conseguito.

[Mede](#), 10/06/2014

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale ARTURO CELENTANO

Il Sindaco effettivo CATERINA SENECA

Il Sindaco effettivo ERICA MARIA LOSA